D.D.S. n. 2082 **del** 24.11.2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Oggetto: Gestione degli impianti di dissalazione siti in Gela, Porto Empedocle e Trapani e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso potabile. Rimborso spese energetiche impianto di dissalazione di Porto Empedocle periodo gennaio-aprile 2026 a valere sul capitolo 240026 del bilancio della Regione. **Liquidazione di € 7.58 integrazione per costi energetici**

Il Dirigente del Servizio 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 134 del 15.11.1982;

VISTO l'art. 88 della legge regionale n. 4/2003, che modifica l'art. 3 della L.R. n. 134/82, che fa carico alla Regione la differenza tra la spesa di produzione dell'acqua dissalata e la tariffa dell'acqua "all'ingrosso";

VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ..." e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 1 rubricato "Applicazione della normativa nazionale";

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13.1.2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dal 1.1.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm..ii.;

VISTO il d.P.Reg 5 aprile 2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17.03.2016 n. 3";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al governo in materia di contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale, è stato conferito all'ing. Mario Cassarà l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito" del Dipartimento, a far data dal 16/11/2023;

VISTO il DDG 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il DDG 1115 del 3.7.2024 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha delegato agli

attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D.D.G.n. 1035 del 23.07.2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, conferma le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà con D.D.G. n. 1468 del 21/11//2023 e con nota prot. n. 24938/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22.12.2025 con il quale all'Ing. Mario Cassarà è stato prorogato l'incarico dirigenziale del Servizio 0.1-Servizio Idrico Integrato – dissalazione e sovrambito per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo al contratto di lavoro;

VISTO il D.D.G. n. 488 del 24/03/2026 registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di P.U. al n. 130 del 01/04/2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° aprile 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota prot. n. 14557 del 02.04.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma, per tutto il periodo di proroga, le deleghe precedentemente attribuite all'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.P.Reg. 3331 del 18.06.2026 con il quale è stato prorogato al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 957 del 22.06.2026 con il quale è stato prorogato il contratto individuale di lavoro dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sino al **31 Dicembre 2026** ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo;

VISTA la nota prot. n. 26693 del 30.06.2026 con la quale vengono confermate, per tutto il periodo di proroga, le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà come sopra specificato;

VISTA la L.R. n.1 del 05.1.2026 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2025. Legge di stabilità Regionale" 2026 -2028;

VISTA la L.R. n.2 del 05.1.2026 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026;

CONSIDERATO che, in atto è demandata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la competenza sugli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana;

VISTA la Convenzione 20 aprile 2004, repertorio n. 10994, stipulata tra la Regione Siciliana (ex Assessorato regionale Lavori Pubblici) e Siciliacque S.p.A., recante: "C*onvenzione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile*" la cui durata è stata convenuta di anni quaranta;

VISTO il decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato con decreto commissariale 17 gennaio 2025, n. 11, con il quale è individuato, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, Siciliacque S.p.A., già soggetto gestore del servizio idrico di sovrambito della Regione Siciliana, come soggetto attuatore per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana di Porto Empedocle, Trapani e Gela;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208: "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 28 febbraio 2025, n. 20, con riguardo all'articolo 2, rubricato 'Ulteriori misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica, per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, nonché per il ciclo delle acque negli impianti industriali e in quelli oggetto di ammodernamento';

VISTO l'Atto integrativo alla Convenzione del 20 aprile 2004, rep. 10994, tra Regione Siciliana e Siciliacque S.p.A., relativo all'affidamento in gestione degli impianti di dissalazione in Gela, Porto Empedocle e Trapani del relativo servizio di erogazione di acqua per uso potabile, sottoscritto in data 27/08/2025 dal Dirigente Generale del DRAR- Regione Siciliana e dall'Amministratore Delegato di Siciliacque S.p.A., pervenuto con nota di Siciliacque prot. 9075 del 17/09/2025;

VISTO l'Allegato all'Atto integrativo alla Convenzione del 20 aprile 2004, rep. 10994, tra Regione Siciliana e Siciliacque S.p.A., denominato "*Criteri di gestione organizzativa degli impianti di dissalazione* " ottoscritto in data 27/08/2025;

VISTO il punto 5.3 dell'Atto integrativo in base al quale "*La Regione provvederà al pagamento in favore di Siciliacque delle spese di gestione secondo gli acconti ed i tempi di seguito riportati e determinati sulla base dei costi di gestione presuntivi (**escludendo quindi quelli per fornitura di energia elettrica**) di cui al successivo punto 5.5:*

VISTO il D.D.G. n. 1376 del 1.10.2025 con il quale si è provveduto:

- ad approvare l'Atto integrativo alla Convenzione del 20 aprile 2004, rep. 10994, stipulata tra Regione Siciliana e Siciliacque S.p.A., relativo all'affidamento in gestione degli impianti di dissalazione in Gela, Porto Empedocle e Trapani del relativo servizio di erogazione di acqua per uso potabile, per la durata di un anno eventualmente prorogabile, sottoscritto in data 27/08/2025;

- ad impegnare, in favore della società Siciliacque S.p.A., CF /P.IVA: 05216080829 la somma complessiva di € **25.200.000,00**, sul capitolo di spesa n. **240026** denominato "Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle" – codice SIOPE 1.03.02.05.999 del bilancio della Regione Siciliana, di cui € 3.900.000,00 per l'anno 2025, € 9.300.000,00 per l'anno 2026 ed € 12.000.000,00 per l'anno 2027;

- a liquidare, in favore della società Siciliacque S.p.A. l'importo di € 1.750.000,00 oltre IVA al 22% per un totale complessivo di € 2.135.000,00 IVA inclusa quale anticipazione ai sensi del punto 5.3 dell'atto integrativo sottoscritto in data 27.8.2025.

VISTA la nota prot. n. 12220 del 24.12.2025 con la quale la società Siciliacque S.p.A comunica l'avvio della gestione dei dissalatori in argomento a decorrere dal **1.1.2026**;

VISTI i decreti n. 630 del 21/4/2026, n. 1087 del 09/07/2026, 1256 del 04/08/2026, n. D.D.G. n. 1589 del 28/09/2026 e n. 1659 del 06/10/2026, con i quali si è provveduto alla liquidazione delle rate (anticipazione più rate da 1 a 8) per la gestione dei dissalatori per **l'importo complessivo di € 5.551.000,00,** IVA inclusa, ai sensi del punto 5.3 dell'Atto Integrativo sottoscritto il 27/08/2025, a valere sul capitolo di spesa n. **240026** denominato "Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle" – codice SiOPE 1.03.02.05.999, non comprendendo le spese energetiche:

VISTO il DDS n. 1087 del 9/7/2026 con il quale si è proceduto a liquidare la prima fattura di A2A Energia spa per la fornitura di energia elettrica nel dissalatore sito a Porto Empedocle per il mese di maggio 2026 per € 199.879,15;

VISTA la richiesta di rimborso, prot n. 3738 del 25/09/2026, acquisita in pari data al prot. 38198, con la quale Siciliacque S.p.A., trasmette le fatture per le spese energetiche nell'impianto di Porto Empedocle per il periodo da **gennaio ad aprile 2026**, poste a carico della Regione Siciliana, ma anticipate da Siciliacque, nelle more dell'ultimazione della procedura di voltura dell'utenza in favore della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € **546.398,58 oltre IVA**;

VISTO il **DDS n. 1933 del 5/11/2026** con il quale sono state liquidate le somme di € 666.607,93 per le fatture n. 6000900087, n. 6000900088, n. 6000900089 e n. 6000900090 del 28/10/2026 di Siciliacque spa relative al ribaltamento dei costi energetici sostenuti e rendicontati dal gestore per il dissalatore di Porto Empedocle;

CONSIDERATO, che da approfondimenti contabili l'imponibile della fattura n. 6000900088/2026 non è € 101.310,01 ma è pari a € 101.317,59 e che pertanto la somma da liquidare è pari a 666.615,51 €, anziché 666.607,93 €, con una differenza di 7,58 €;

PRESO ATTO che il sistema SCORE non ha consentito, per mancanza di disponibilità di € 7,58, la liquidazione della quota IVA di una delle fatture citate nel decreto n, 1933/2026;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva, DURC, On Line (prot.n. INPS_56932076 del 17/1/2026) attestante la posizione regolare di Siciliacque S.p.A. con validità fino al 17/03/2027;

CONSIDERATO che la verifica della procedura di accertamento di Equitalia Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, non è necessaria per l'importo di €7,58;

VISTA la nota prot. n. 50571 del 17/12/2013 con la quale la Prefettura di Palermo in riscontro alla richiesta di informazioni antimafia ex art. 91 del D. Lgs 159/2011, rappresenta che per la società Siciliacque spa è prevista l'esclusione della documentazione antimafia, in quanto società partecipata della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 9098/GEN/2025 del 18/09/2025 con cui Siciliacque comunica, ai fini della tracciabilità finanziaria, che il conto corrente dedicato, è identificato dal codice IBAN indicato nella stessa;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione di **€ 7,58**, come da approfondimenti contabili, quale integrazione del importo già liquidato con il DDS n. 1933 del 5/11/2026, relativo al rimborso spese energetiche nell'impianto di Porto Empedocle, per il pagamento della quota di IVA a completamento di quanto già liquidato, mediante mandato di pagamento **a valere sull'impegno n. 1/2026**, a valere sul capitolo di spesa n. **240026** denominato "*Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle*" – codice SiOPE 1.03.02.05.999, esercizio finanziario 2026;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

Art. 1 E' disposta la liquidazione di **€ 7,58**, quale integrazione del importo già liquidato con il DDS n. 1933 del 5/11/2026, relativo al rimborso spese energetiche nell'impianto di Porto Empedocle, per il pagamento della quota di IVA a completamento di quanto già liquidato, mediante mandato di pagamento **a valere sull'impegno n. 1/2026**, a valere sul capitolo di spesa n. **240026** denominato "*Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle*" – codice SiOPE 1.03.02.05.999, esercizio finanziario 2026;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12.08.2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario
(Ing. Stefania Augi)
Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'ufficio

Il Dirigente del Servizio S.01
(In. Mario Cassarà)

MARIO CASSARA'
REGIONE SICILIANA
23.11.2026 14:22:10 GMT+01:00